



ANPI provinciale di Mantova

Comunicato

In questi giorni deputati del gruppo 5 Stelle, mentre impedivano lo svolgimento dell'attività del Parlamento, delle sedute delle Commissioni, andando molto oltre le pratiche ostruzionistiche ed esercitando violenza anche fisica contro i loro colleghi, hanno innalzato cartelli inneggianti a una "Nuova resistenza". La "Nuova resistenza" sarebbe legittimata, pare di capire, dalla necessità di battersi contro un "Nuovo fascismo" impersonato dal presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.

Questi rappresentanti del popolo italiano che, insieme ad altri, hanno preso a lavorare più di muscoli che di cervello, ritengono che non ci sia più spazio per parlare, discutere, argomentare, contrapporre tesi, ma anche ascoltare le ragioni di chi la pensa diversamente da loro, anche per replicare. Questi parlamentari sembrano rifiutare le regole, l'ABC della democrazia rappresentativa europea.

È grande l'allarme di tutti per la condizione della nostra vita pubblica, il lavoro, il futuro delle giovani generazioni. Ma rifiutiamo di pensare che si possa riuscire a trovare i necessari, urgenti rimedi impedendo alle Camere di funzionare, aggredendo e insultando chi non è d'accordo. E troviamo inaccettabile che si tenti di legittimare e nobilitare insulti, minacce e comportamenti violenti appropriandosi della parola "resistenza".

ANPI Mantova

Mantova, 31 gennaio 2014